

Salari, sfida Uil a sindaco e governatore

di MASSIMILIANO SALVO

AMILANO vanno alzati gli stipendi». Lo ha detto il sindaco Beppe Sala durante il forum Repubblica Insieme, dedicato ai problemi dell'abitare. Ma esiste un modo per aumentare i salari in città? Per Cgil e Cisl è mol-

to difficile: meglio intervenire sul costo della casa. Per Uil invece si può fare. «Ma bisogna volerlo», assicura il segretario generale di Uil Lombardia, Enrico Vizza. «Il Comune affida a lavori ad aziende dove le paghe non arrivano nemmeno a nove euro lordi l'ora».

→ [apagina 5](#)

Salari più alti a Milano la Uil sfida Sala e Fontana “Sì a un accordo regionale”

Al forum di Repubblica Insieme il sindaco ha rilanciato sul tema del carovita: “Salari troppo bassi”. Sindacati divisi sulle soluzioni

di MASSIMILIANO SALVO

**Una lettera
al governatore
“Accordo quadro sulla
contrattazione
decentralizzata. E il sindaco
può farsene promotore”**

«**A**MILANO vanno alzati gli stipendi». È il sasso lanciato nello stagno dal sindaco Beppe Sala durante il forum Repubblica Insieme, dedicato ai problemi dell'abitare. Ma esiste un modo per aumentare i salari in città? «Sì», «no», «forse»: i sindacati vanno in ordine sparso. Per Cgil e Cisl è molto difficile: meglio intervenire sul costo della casa. Per Uil, invece, si può fare. «Ma bisogna volerlo», assicura il segretario generale Uil Lombardia, Enrico Vizza. «Gli stipendi possono aumentare

anche per i dipendenti pubblici. Serve una contrattazione che comprenda anche un sostegno al costo dell'affitto e del trasporto pubblico». Semplice a dirsi, meno a farsi. È infatti un campo minato il dibattito sui salari a Milano, dove tutti temono di sconfinare nelle “gabbie salariali”, sistema di contrattazione collettiva (ritenuto fallimentare) sospeso negli anni '70 che prevedeva stipendi diversi tra le varie parti d'Italia. «E noi a siamo contrari all'idea di un salario minimo milanese», precisa subito Vizza. «Bisogna rendere strutturale la contrattazione di secondo livello, quindi con le aziende, e quella decentralizzata, ovvero con le pubbliche amministrazioni».

Il problema è che oggi in Lombardia la contrattazione di secondo livello avviene solo nel 30 per cento dei casi, perché riguarda le grandi aziende; quella decentralizzata è invece prevista ma poi inutilizzata. Eppure, secondo la Uil, è proprio lì che bisogna andare a cerca-

re la soluzione. «Sala ha ragione, 1500 euro di stipendio a Milano sono pochi», continua Vizza. «Ma il sindaco sa che contratti applicano le aziende cui il Comune e la Città di Metropolitana affidano ai lavori? A volte non arrivano nemmeno a nove euro lordi l'ora».

Proprio la settimana scorsa Uil ha scritto al presidente di Regione Attilio Fontana per chiedere «un accordo quadro regionale» per valorizzare la contrattazione di secondo livello. E ora al sindaco Sala lancia una sfida: «Potrebbe farsi promotore della contrattazione decentralizzata come sindaco della Città

tà metropolitana, con tutti i sindaci capoluoghi di provincia. Noi ci siamo».

Un'altra strada per ritoccare verso l'alto i salari è quella della contrattazione territoriale integrativa: in Italia è limitata al campo edile e agricolo ma è molto apprezzata dal movimento Adesso!, che si batte da due anni per aumentare gli stipendi a Milano. «È un modo per superare la disparità», assicura il cofondatore di Adesso!, Tommaso Greco. «In Germania è molto usata, è il momento di farlo anche qui».

Per Cgil si tratta di un meccanismo non praticabile, ma comunque la strada da seguire è un'altra. «La casa si mangia sino al 40 per cento del salario, quindi bisogna costruire nuovi alloggi a canone calmierato», spiega il segretario di Cgil Milano, Luca Stanzione. Per Cisl è invece sulle 7.500 case pubbliche sfitte a Milano che bisogna puntare. «Costano 30 milioni di euro pubblici all'anno, solo per tenerle vuote», assicura il segretario generale di Milano Metropoli, Giovanni Abimelech. «Se entrassero in circolo, i prezzi delle altre case in città si abbasserebbero».



① Qui sopra, Beppe Sala, a sinistra il segretario Uil Enrico Vizza